

Organo Ufficiale del Quartiere di Canneti

QUESTO E' UN APERIODICO GRATUITO, SENZA ALCUNA PUBBLICITA', DISTRIBUITO A CHI NE FACCIA RICHIESTA

Redatto e stampato in proprio presso:
Via dei Canneti, 37 - San Quirico d'Orcia
Direttore Responsabile: Paolo Saletti
Direttore Editoriale: Tommaso Ciolfi
Capo Redattore: Sara Dinetti
Editore: Quartiere di Canneti - Via Simone
Martini, 37 - San Quirico d'Orcia (Si)
Web: www.canneti.it
E-mail: quartiere@canneti.it

Anno XIV
Num. 1 (98)
Maggio 2008



“unus sed draco”

❖ *Se v'eravate dimenticati di noi vi rinfreschiamo subito subito la memoria*

TOH, MA GUARDA TE CHI SI RIVEDE!

A grande richiesta, riecco quei rompipalle del giornalino. Può sembrar che abbia poco senso, ma nella prima frase racchiudiamo i sentimenti di tutti coloro che, con gioia o con disperazione, notavano la nostra assenza e saluteranno il nostro ritorno. Intendiamoci subito, non siamo qua per blandire i primi o per astiare i secondi: ci siamo perché s'aveva voglia di riesserci... come sempre e come tutte le cose che noi si fanno. Naturalmente quasi quattro anni d'assenza non si raccontano in quattro pagine, anche perché in questo tempo di cose ne son successe parecchie e ci vorrebbe un libro, ma né noi e né voi abbiamo furia e, quindi, parlando sempre del prossimo futuro (noi si continua a guardare avanti) spazieremo senz'altro anche nel passato quando l'occasione lo richiederà. C'eravamo lasciati col numero 97 dell'agosto 2004 e si riprende da lì, con la solita testata pari pari, perché sia un preciso segno di continuazione e non venga in mente a nessuno che l'Urlo sia qualcosa di diverso da ciò che è sempre stato... oddio se si guarda bene la testata si vede che è cambiato il Direttore Editoriale, ma tutti sanno che il grande Tommy è da un po' di tempo il nostro Capitano e quindi non è che sia una gran novità nemmeno questa. Con il tempo, se s'avrà voglia, magari si potrà cambiare il

❖ *Tanto per parlare più approfonditamente di novità*

Ma che spettacolo di sito !!!

Si diceva delle novità e perciò partiamo dal nostro sito che è giunto alla stratosferica quota di 90.000 visite... e scu-sateci se è poco! Rinnovato sotto ogni punto di vista, ed in costante divenire con aggiornamenti e integrazioni, pare che si stia rivelando come uno dei più carini di quelli in tema: sarà perché presenta un po' di tutto per tutti i gusti? Sarà perché ci dicono (i visitatori ovviamente) che è fresco, divertente e ci si gira abbastanza agevolmente? Boh, saperlo non è certo affare di vita o di morte perché, per noi, l'importante è che piaccia e che la gente continui a visitarlo, dimostrandoci di apprezzare le nostre iniziative... però sapere chi è quello che si collega quasi ogni giorno dalla Yale University sarebbe parecchio ganzo...

nostro stile d'impaginazione, ma ora va bene così. Un salutone anche al Cingo che è il Vice di Tommy e, perché no, a Guido che è il nostro nuovo Rappresentante del Popolo. Potremmo aggiornarvi anche sui cambiamenti ai vertici degli altri Quartieri, ma la vera e propria girandola che c'è stata non si sa se s'è fermata, perciò vi si dirà più oltre. Per ora si preferisce parlare solo della imminente 7° edizione de “Il Bianco e l'Azzurro” e un po' del Barbarossa n° 48, o di tutto quello che troverete nelle pagine a seguire... o non s'era già detto prima che non ci vuole nessuna furia? Dunque carissimi lettori leggeteci, con calma e con la vostra solita ironia.....

E nelle altre pagine leggerete anche: 2 – Suona la settima per “Il Bianco...”

3 – La nostra storia che fa battere.. 4 – Il programma de “Il Bianco e...”

❖ *31 maggio e 1 giugno: due giorni di grandi emozioni per il popolo cannetino*

Suona la settimana per “Il Bianco e l’Azzurro”

Edizione numero sette. Se ci guardiamo alle spalle non è poco, anche perché in questi anni tante ne sono successe nei due giorni che ci spettano per festeggiare all’ombra di Porta Nuova. Torna il Bianco e l’Azzurro, la nostra festa più bella, quest’anno a cavallo fra maggio e giugno. Non mancano le novità e non mancheranno le emozioni. Saranno tanti come al solito gli amici che verranno a trovarci in questo weekend: cominciando dagli arcieri da tutta Italia per la gara della Lega Arcieri Medievali capitanata dal presidente Carlos Alberto Owen. E poi i nostri compagni di avventure che ogni anno giungono in tanti dall’antica Repubblica di San Marino, gli zanottiani della Cerna dei lunghi archi. Fra le novità assolute *Canneti la nostra storia*, ma di questo ne parliamo a parte. Non solo novità però, anche conferme: fra le altre il fatto che anche quest’anno nel giorno della nostra festa ci sarà l’immane saggio di danza della relativa scuola sanquirichese... e con quest’anno siamo a 5 volte su 7 !!! Sarà un caso??? Mah !!!!!? Diciamo solo due cose: la prima è che noi non c’entriamo nulla col saggio di danza, a Cesare quel che è di Cesare (qualcuno a questo punto iniziava a pensare che l’organizzazione fosse cosa comune a noi), la seconda è che, con largo anticipo, annunciamo per il 2009 la festa cannetina nei giorni 6 e 7 giugno (non perché si sceglie, ma perché a noi ci tocca a giro a scalare), staremo a vedere quando si terrà la festa delle ballerine. Costatazioni (non polemiche ci mancherebbe) a parte, il Bianco e l’Azzurro rappresenta un bel momento della vita di Quartiere, un momento atteso e vissuto da tutti noi. Come non ricordare che anche quest’anno la cena medievale sarà uno dei appuntamenti clou e si svolgerà la domenica sera anziché il sabato. Tanti piatti da gustare, unici e inimitabili, preparati con adeguate prove alle spalle dalle nostre bravissime cuoche. Si potranno assaggiare gli antipasti dell’Età di mezzo ovvero le delizie del norcino (il maiale lavorato come non si trova quasi più, gente!!!) con i fritti dell’hortolano; poi il chanolo di Messer Florenzio e la zuppa di zucca e fior del croco; la seymè di vitellone brado del Riguaro, la carbonata di porcho con le verdure cotte in crosta. Non poteva mancare il ciambellone dell’Abbadessa e le meline affrittellate da accompagnarsi con l’immane idromele. Un menù sempre nuovo quello proposto ogni anno dalle nostre massaie. Ad allietare tutti i commensali c’è quest’anno un nuovo spettacolo: a Porta Nuova ci sarà da divertirsi con i Giullari del Diavolo che per la prima volta sono nei Canneti e a San Quirico. Il sabato sera è invece la serata della cucina valdorciana: picci al sugo e carne alla brace col vino rosso su tutti. Il dopo cena è una novità con gli spettacoli in notturna con l’esibizione (da non perdere) degli amici sammarinesi che ci riportano indietro nel tempo con gli episodi di vita medievale. E poi spazio ai Canneti d’oggi e del passato. Non manca anche quest’anno la gara del campionato italiano degli Arcieri medievali (la domenica mattina): spettacolo assicurato sia per chi gareggia che per chi assiste grazie alle suggestive piazzole di tiro posizionate qua e là negli Horti Leonini e dintorni. Ed infine il mitico trabucco, al quale gli altrettanto mitici nostri artigiani, durante l’inverno, quando poteva esser molto più comodo starsene al caldo spaparanzati sul divano, hanno deciso di ridare nuovo splendore, rimettendolo completamente a posto, come nuovo e ancor di più con le migliorie apportate. Dopo qualche anno d’intemperie, infatti, la poderosa macchina da guerra si presentava un po’ usurata e consunta, ma dopo questo restyling sarà possibile ammirarla luccicante e rinforzata in ogni parte, pronta così ad affascinare turisti e sanquirichesi, nuovamente all’ombra di Porta Nuova. L’esordio del trabucco in funzione è previsto per sabato 31 maggio, quando gli armigeri del Dragone gli renderanno nuova vita per spettacolari dimostrazioni. La micidiale arma d’assedio rimarrà poi al suo posto fino al Barbarossa, nella quiete con la quale si dona ogni anno alle numerosissime foto (pare sia una delle particolarità, se non la prima, oggetto dell’attenzione turistica) di chi non aveva mai avuto l’occasione di potergli stare così vicino... e allora perché rinunciare a tale privilegio e non approfittare anche di tutto quant’altro vi proponiamo nei giorni della nostra festa?

❖ *Doppio appuntamento: attesa per una grande novità del Bianco e l'Azzurro*

La nostra storia che fa battere forte il cuore

Qualche chiletto in più nella pancia e un po' di capelli in meno in testa, e talvolta anche imbiancati. Ma chi se ne frega! Sarà una festa tutta cannetina. *Canneti la nostra storia*, è bene sottolinearlo subito, non sarà un nostalgico amarcord per inseguire i tempi passati. Non ce n'è bisogno. Uno sguardo alla nostra storia, gloriosa e particolare, per ricordarsi chi siamo e per far conoscere ai più giovani i Canneti del passato, più o meno recente, può far sempre bene. Insomma le emozioni sono assicurate, e lo spettacolo non mancherà. L'appuntamento è doppio, il sabato sera e la domenica pomeriggio de *Il Bianco e l'Azzurro 2008*. Così i cannetini più giovani e sanquirichesi potranno riammirare le vecchie bandiere del Dragone, dagli inizi ai primi anni Ottanta: drappi indimenticabili che hanno portato in alto il blasone dei Canneti, intorno ai quali si è fortificato lo spirito granitico del popolo di Porta Nuova prima di arrivare alle bandiere attuali. Non tutti forse lo sanno o ricordano, ma quando gli altri quartieri sfoggiavano belle bandiere stampate, noi ancora coloravamo a mano tutti i panni per il Barbarossa. Ma si vinceva lo stesso. Eravamo alla fine degli anni '80. Ma di quella storia, la nostra, ne siamo orgogliosi. Viva il Dragone! I nomi che calcheranno la piazza indossando di nuovo il vestito biancazzurro sono dei veri e propri esempi di cannetinità: fra di loro alfieri e tamburini, oggi anche ex capitani e priori. Per molti di loro è un ritorno in piazza dopo tanti anni, graditissimo ed entusiasmante. E' il caso di Fausto Morelli, tamburino vittorioso nel 1975, e poi Capitano dal 1982 al 1985 (2 brocche), Vice dal 1980 al 1981 e dal 1986 al 1991, Segretario dal 1986 al 1990, Priore dal 1986. Un mito, il vero e proprio traghettatore dei Canneti all'era moderna. Chi non si ricorda la vittoria delle bandiere del 1983? Il rullo magico e imprevedibile era di Franco Ravagni: Batara! Il terzetto dei tamburini sarà completato da Lorenzo Benocci, per la serata prestato al gruppo *storici*, con le sue 7 vittorie nel giardino, la prima nell'86 l'ultima nel 1998. Una decina invece gli alfieri: si va dalla coppia della doppia vittoria '91 e '92 *master flag* Roberto Perugini (per lui trionfo anche nel '97) e Stefano Bonucci (2 su 2!); Nicola Capitoni e Enrico Cingottini vittoriosi insieme nel '94, '96 e '98 (Cingo anche nel '97 e dal 2006 Vice Capitano); e poi il grande duo delle meraviglie che da qualche anno con il gruppo dei Canneti sta portando in Italia e nel mondo l'arte della bandiera con stile ed eleganza, Mauro Generali (Capitano dal 1980 al 1981, Vice dal 1975 al 1979) e Enzo Bonari. Il sabato la piazza sarà per i mitici anni Settanta: Duccio Papini, eclettico e innovativo vincitore del Barbarossa nel '75 e '77 (anno del primo cappotto biancazzurro), oltre che Segretario dal 1980 al 1985, con Massimo Micheli eroico nel successo del '77 (a tutt'oggi il più giovane vincitore della Festa con gli allora suoi 13 anni e 8 mesi scarsi!), con Francesco Papini trionfatore nel '75 e Paolo Saletti alfiere con c'ha messo del suo nel trionfo del '77 e poi - alzi la mano chi non se lo ricorda - plurivittorioso Capitano (dal 1986 al 2006) con 14 brocche (record assoluto), che oggi è attivissimo Priore (dal 2006) nonché Cassiere (dal 1980), ma che fu anche Vice (1982-1985). L'entusiasmo di chi non calcava la piazza da un po' d'anni è stato clamoroso, ed anche i più giovani questo entusiasmo lo hanno notato e apprezzato. *Canneti la nostra storia* sta per vivere il primo atto, che potrebbe rimanere unico così come avere un seguito, chissà... Ovviamente la nostra storia annovera anche tantissime altre persone che, per vari motivi, non hanno potuto rendersi disponibili all'occasione, e qualcuno ci piace ricordarlo in questa sede: Beppino Ciacci (con la sua vittoria nella prima gara di sbandieratori, in coppia con Franco Casini, è stato il primo a dar lustro ai Canneti, ripetendosi nel 1967 con Mario Morelli... e ci piace anche tener conto che quella, salvo qualcuno possa smentirci ma non lo crediamo, fu la prima vittoria mondiale di un alfiere perché non ci risulta siano mai state fatte precedentemente gare fra alfieri da nessuna parte del globo!), Maurizio Micheli ed Enzo Bensi che hanno trionfato nel 1983 e 1986. Fermiamoci qua perché gli ultimi vent'anni sarebbero troppo lunghi da raccontare e, spesso, poi, siamo nell'attualità, seppur mitica. E mancano ancora tutti gli arcieri...

❖ *Tutto quello che c'è da sapere per seguire ogni attimo della VII edizione*

Il programma de "Il Bianco e l'Azzurro" 2008

Sabato 31 maggio

ore 17:45 - Piazza della Libertà: **esibizione** dei giovani sbandieratori e tamburini

ore 19:00 - Piazzetta di Porta Nuova: **vita medievale** e il **Trabucco dei Canneti**

ore 19:45 - Piazzetta di Porta Nuova - **CENA TIPICA VALDORCIANA**

ore 16:30 - Piazza della Libertà - **Sfilata** ed **esibizione** gruppi storici in collaborazione con la **Cerna dei Lunghi Archi della Repubblica di San Marino**. Esibizioni dei **Lunghi Archi**, degli sbandieratori e musicisti del **Quartiere di Canneti** e, novità assoluta, **Canneti la nostra storia** suggestivo viaggio fra le emozioni del passato cannetino fino ad oggi.

Domenica 1 giugno

ore 10:00 - Horti Leonini e Porta Nuova - **Gara Nazionale della Lega Arcieri Medievali**

ore 15:30 - Horti Leonini - Grande **spettacolo** di arcieria storica con il **Super Tiro premio "Sce Quiric"**, e la premiazione della gara L.A.M.

ore 16:30 - Piazza della Libertà - **Corteo** gruppi medievali con **esibizione** e gran finale con gli sbandieratori e musicisti del Quartiere di Canneti in collaborazione con la Lega Arcieri Medievali. Seconda tappa del viaggio nella storia biancazzurra **Canneti la nostra storia**

ore 20:00 - Piazzetta di Porta Nuova - **CENA MEDIEVALE** con l'eccezionale spettacolo dei **GIULLARI DEL DIAVOLO**

INFO sulla manifestazione su www.canneti.it, prenotazioni per la cena medievale al 348.1072567 oppure direttamente alla taverna di Porta Nuova nei giorni della festa.

❖ *Finiti in tempi record i lavori che hanno migliorato il cuore del Quartiere*

Per Porta Nuova il debutto dopo il maquillage

Un po' d'emozione per la "prima" assoluta della piazzetta di Porta Nuova, vero e proprio cuore del nostro Quartiere. Via la semplice terra, e quindi il polverone che a volte s'alzava, al suo posto una bella pavimentazione in calcestruzzo colorato lavato: un ambiente tutto sommato più confortevole. Insomma dopo anni di grandi cene sotto le mura da quest'anno abbiamo una gradita novità, e c'è da sottolineare come i lavori siano stati fatti dall'Amministrazione Comunale in tempi davvero rapidi. Oggi ci sembrano davvero lontani i tempi in cui avevamo i gabinetti pubblici e i Canneti non potevano farci lo stand...

❖ *Cena tipica con grande spettacolo alla vigilia della festa, sabato 14 giugno*

Barbarossa, nei Canneti c'è Riccardo Marasco

L'anno scorso Carlo Monni quest'anno Riccardo Marasco. Proseguono nel segno della toscantità le vigilie del Barbarossa nei Canneti. **Sabato 14 giugno** con la grande cena a Porta Nuova in attesa della festa, sarà fra noi **Riccardo Marasco in concerto**, ovvero quella che è ritenuta **la voce più significativa della musica tradizionale toscana**. Con il cantante e attore, poeta e chitarrista, autore e musicista - così si autodefinisce Marasco -, sarà una grande serata di spettacolo e gastronomia. Il divertimento, lo sapete, è assicurato.